



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 188 del 28-11-2019

OGGETTO

CRITERI E MODALITÀ CONCESSIONE CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI PERSONE BISOGNOSE.
ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 12:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	A
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 94/2019 si fornivano indirizzi, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento che disciplini la specifica materia, sulle attività assistenziali da assicurare, entro i limiti di spesa dello stanziamento sul cap. 1415 del Bilancio 2019, tra cui interventi di assistenza generica a favore di famiglie e persone bisognose;

che il Comune di Atripalda promuove la realizzazione di interventi sociali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a persone e nuclei familiari finalizzati a garantire la qualità della vita, nonché a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dall'inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia;

Ritenuto, nelle more della nuova regolamentazione, fissare i criteri e la procedura per l'accesso e l'erogazione di contributi sugli interventi connessi a situazioni di bisogno/disagio, fornendo nel contempo indirizzi per l'avvio del procedimento di concessione di sussidi economici a favore di persone bisognose ;

Visto:

- Il Regolamento per la concessione di contributi , sovvenzioni e sussidi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48/1991;

Preso Atto che la presente deliberazione non necessita dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto atto di mero indirizzo;

Riconosciuta la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- il D.Lgs 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

DELIBERA

1. **Di Considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta;
 - a. **Di Fornire Indirizzi** sui criteri e regole procedurali per assicurare gli interventi di assistenza generica tramite erogazione di contributo *“una tantum”* a favore di famiglie e persone bisognose, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento che disciplini la specifica e complessa materia delle prestazioni socio/assistenziali;
 - b. **Di Stabilire** i seguenti criteri economici e modalità di erogazione :
 - Le condizioni sociali verranno valutate in riferimento ad una pluralità di elementi: composizione del nucleo familiare, età anagrafica, presenza di figli a carico, condizione abitativa, condizione lavorativa ed ogni altra variabile che possa incidere sulla situazione di disagio.

- La concessione di contributo economico “una tantum”, avente carattere di eccezionalità, necessità, improrogabilità, deve essere debitamente documentata e comprovata.
 - Per l’accesso ai contributi “una tantum” a favore di persone bisognose vengono applicate le norme relative all’ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
 - Per l’accesso alla prestazione economica è necessario che i soggetti destinatari si trovino in condizioni di indigenza e comprovato bisogno, cioè privi di reddito ovvero con l’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del D.Lgs n. 109/1998, e modifiche successive, riferito all’anno precedente, non superiore a **euro 6.669,13 annui**, secondo il parametro di cui al punto successivo.
 - Gli interventi possono essere concessi a persone o nuclei familiari in condizione di bisogno socio-economico, definito con un valore soglia annuale. Il valore soglia per il contributo “straordinario” è dato dal valore del trattamento minimo INPS dell’anno in corso moltiplicato per 13 mensilità, pari ad **euro 6.669, 13 annui**.
 - Nel caso in cui le risorse finanziarie programmate non consentano di assicurare il beneficio a tutti i richiedenti, l’Ufficio servizi sociali provvede sulla base dei seguenti criteri:
 - valore ISEE in ordine crescente (dal più basso al più alto);
 - a parità di valore ISEE, numero minori presenti all’ interno del nucleo in ordine decrescente (dai nuclei più numerosi ai nuclei meno numerosi);
 - a parità di valore ISEE e numero minori, numero persone con invalidità non inferiore al 74% e con certificazione L. 104 presenti all’interno del nucleo in ordine decrescente.
 - Non potranno accedere al sostegno economico in esame più componenti dello stesso nucleo familiare.
 - I contributi sono stabiliti nella misura massima annua, per il medesimo nucleo familiare, di euro 500,00.
 - Costituiscono quindi condizioni generali di accesso agli aiuti economici e agli interventi di sostegno di cui al presente atto:
 1. residenza anagrafica del richiedente nel Comune di Atripalda;
 2. ISEE, in corso di validità, inferiore al minimo vitale INPS.
 - Il nucleo familiare dei richiedenti non deve disporre di patrimonio di rilevante entità, sia mobiliare che immobiliare, fatta eccezione per l’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e/o comproprietà adibita ad abitazione principale, né di beni di lusso.
 - Le concessioni possono essere erogate a domanda degli interessati o per casi particolari già in carico indicati dall’Assistente Sociale Professionali, opportunamente valutate nella loro ammissibilità e necessità dall’Assistente Sociale Professionale, volta in condizioni di indigenza al momento dell’erogazione.
 - La situazione economica è valutata e verificata dall’Assistente Sociale Professionale sulla base dell’effettiva ed attuale condizione personale e della rete familiare. L’Assistente Sociale a seguito della presentazione dell’istanza predisponde indagine socio economica, ambientale e familiare per accertare l’effettivo stato di indigenza e la natura del bisogno.
 - La relazione dell’Assistente Sociale stabilisce l’ammissibilità del contributo e prevede la descrizione della situazione dell’utente e le motivazioni dell’intervento economico, stilando una relazione in cui evidenzia le condizioni socio-economiche e ambientali del nucleo familiare e dei soggetti obbligati al mantenimento.
 - Nella eventualità che il richiedente sia già destinatario di altre tipologie di intervento (Reddito di cittadinanza, Contributi di altri Enti, ecc.), secondo i criteri ispiratori del D.M. 16 dicembre 2014 n. 206 che istituisce il Casellario dell’assistenza presso l’INPS, eventuali contributi avranno carattere di straordinarietà e complementarietà.
2. **Di Demandare** all’Ufficio Politiche Sociali l’attuazione delle direttive di cui al presente atto di indirizzo nelle more della nuova regolamentazione.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 02-12-2019

Dal Municipio, li 02-12-2019

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-11-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 02-12-2019

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 02-12-2019

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Bocchino Italia Katia